

## LA PAROLA DI DIO E I SACRAMENTI

*«Io mi sono tosto messo nelle mani di Don Calosso... Gli feci conoscere tutto me stesso... M'incoraggio a frequentar la confessione e la comunione, e mi ammaestrò intorno al modo di fare ogni giorno una breve meditazione o meglio un po' di lettura spirituale» (Don Bosco).*

L'azione di salvezza di Dio si realizza in tanti modi.

La tradizione cristiana ricorda la Parola scritta di Dio e i sacramenti.

**La parola di Dio per penetrare il Mistero:** Lo strumento privilegiato per penetrare fino alle soglie del mistero, che avvolge tutti i momenti della nostra esistenza, è la Parola di Dio. Dio ci parla soprattutto attraverso la Scrittura, la parola di Dio 'scritta'. L'invito e il suggerimento di stile ci vengono ancora una volta da don Bosco, che in questo ha davvero anticipato molto i tempi: ha raccontato ai ragazzi la Sacra Scrittura, li ha aiutati a comprenderla, meditarla, pregarla e ad attuarla nella vita.

Come lui ci ha insegnato, meditiamo, preghiamo e attuiamo la Parola di Dio. Ritroviamo nella storia della Salvezza le nostre origini; impariamo le parole con cui rivolgerci a Dio. La leggiamo da soli, nel silenzio della nostra interiorità.

Attraverso la sua Parola, Dio suggerisce al nostro cuore le scelte, i gesti, le parole e soprattutto i significati della nostra vita e della storia degli uomini. Ci uniamo al popolo di Dio che in tutti i tempi e in ogni parte della terra innalza a Dio inni, suppliche e ringraziamenti. Cerchiamo di rendere sempre più i nostri pensieri, le nostre parole, le nostre opere simili ai pensieri, alle parole, alle opere di Gesù Cristo.

*«Io mi sono tosto messo nelle mani di Don Calosso... Gli feci conoscere tutto me stesso... M'incoraggio a frequentar la confessione e la comunione, e mi ammaestrò intorno al modo di fare ogni giorno una breve meditazione o meglio un po' di lettura spirituale».*

«Oltre le preghiere consuete del mattino e della sera vi esorto a prendere qualche tempo a leggere alcun libro che tratti di cose spirituali, come il libro dell'imitazione di Gesù Cristo, la Filotea di san Francesco di Sales... le vite dei santi e libri simili.

Se voi leggerete qualche libro de' libri accennati sarà grandissimo il vantaggio che ne riporterete. Per l'anima vostra. Sarebbe poi doppio il merito davanti a Dio, se quello che leggete lo raccontate ad altri, ovvero leggeste in loro presenza che non sanno leggere.

Siccome poi il nostro corpo senza cibo diviene infermo e muore, lo stesso avviene dell'anima nostra, se non le diamo il suo cibo. Nutrimento e cibo dell'anima nostra è la Parola di Dio...». (da Il giovane provveduto)

«La meditazione è l'orazione mentale. Scegliere il soggetto che si vuol meditare, mettendosi prima alla presenza di Dio. Quindi riflettere attentamente su ciò che meditiamo e applicare a noi ciò che fa per noi. Venire alla conclusione risolvendo di lasciare alcuni difetti e di esercitarsi su certe virtù... Dobbiamo anche esercitarsi in affetti di amore...

Chi non potesse fare la meditazione metodica a cagione di viaggi, o di qualche impiego o affare che non permetta dilazione, faccia almeno la meditazione che io chiamo "ei mercanti". Questi pensano sempre ai loro affari in qualunque luogo si trovino. Pensano a comprare le merci, a rivenderle con loro profitto, alle perdite che potrebbero fare, a quelle fatte e come ripararvi, ai guadagni realizzati...». (dalle Memorie biografiche, vol. IX)

Equipe GxG (01 gennaio 2002). La preghiera di Don Bosco e Madre Mazzarello, da Spiritualità Salesiana. \_donboscoland . MGS Triveneto. <https://www.donboscoland.it/it/page/la-preghiera-di-don-bosco-e-madre-mazzarello>.

*«Siccome poi il nostro corpo senza cibo diviene infermo e muore, lo stesso avviene dell'anima nostra, se non le diamo il suo cibo. Nutrimento e cibo dell'anima nostra è la Parola di Dio...».*